

LA SECONDA CORSA CICLISTICA DELLA STAGIONE LUNGO LA RIVIERA DEI FIORI

Il giovane Privat si impone di forza e vince per distacco la Genova-Nizza

Oltre 40 di media realizzati dal francese - Deludono gli ass, da Fornara a Clerici a Tessiere Gaggero, il migliore degli italiani, è giunto con il gruppetto degli immediati inseguitori di Privat

1) René PRIVAT che copre i 196 chilometri in 4.52.35" alla media oraria di km.125; 2) Bavin 4.57.30"; 3) Anziletti 4.57.45"; 4) Clerici 4.57.50"; 5) Gaggero 4.57.55"; 6) Buttler 4.58.00"; 7) Guerinet 4.58.05"; 8) Lerda 4.58.10"; 9) Leulliet 4.58.15"; 10) Salviato 4.58.20"; 11) Fornara 4.58.25"; 12) Serena 4.58.30"; 13) Marais 4.58.35"; 14) Million 4.58.40"; 15) Pezzuli 4.58.45"; 16) Greman 4.58.50"; 17) Scudellaro 4.58.55"; 18) Berard 4.59.00"; 19) Anastasi. Seguono numerosi altri.

(Dal nostro inviato speciale) NIZZA. 6. — René Privat è un giovanotto di 24 anni, biondo ben piantato, che ha già fatto il Tour — non sta più nella pelle per la gioia. Ha una faccia da bullo, scattata, spuntata dalla fatica, una botte di parole. Batta, grida: «Ho vinto!». E spiega come ha vinto: «...Mi sono messo in fuga sulle rampe di Grimaldi; ce l'ho fatta». Felice, Privat, si batte, si grida di vittoria. E abbraccia tutti.

Ha ragione di essere felice. Privat, la sua è una gran bella vittoria. Si è imposto di forza, in una corsa rapida, scattante, si è battuto sempre, senza pentimenti; si è battuto nella mischia a corpo perduto. Tanto di cappello a Privat, dunque. La sua galoppata frenetica, entusiasmante, ha tenuto tutti i canoni accesi; la sua azione è stata brillante, forte e sicura per tutta la distanza, percorrendo di gran passo (40,125 al

che si allunga in un ricamo di scegliere, di cui di mimosa, di viole, di garofani, nella cornice d'argento degli ulivi. Il mare è tutto un ridere di spume ciontoche e di sole. Si parte; sono le ore 11,22. Da forfait Gismonti, che non sta bene. La mischia, la zuffa delle ruote comincia subito. A Cogoleto scappa Tessiere. A Varazze fuggono Chausibel, Serena, Gauthier, Baurati, Salviato, Privat, Gaggero, Buttler. Ad Alibissola scappa Gauthier. La strada è battuta sempre a gran velocità. La strada è stretta; volta a destra, volta a sinistra, si attarda e prende la discesa, poi torna a strazzarsi, definitivamente. E' difficile seguire la corsa: gli uomini si vedono e non si vedono.

Sosta a Noli: 45 chilometri a 46,125 all'ora, e qui al comando della gara c'è una pattuglia di 23 uomini. Sono Gagnero, Serena, Clerici, Pirelli, Fornara, Gaggero, Anziletti, Benedetti, De Santi, Leulliet, Buttler, Baffi, Salviato, De Pieri, Oliviero, Robinson, Privat, Lerda, Favore, Pini, Privat, Galliano e Anastasi.

Non c'è tregua. E' questo una corsa con l'argento tutto addosso, che va col vento. Ma già la fatica, per qualcuno, pesa; restano, infatti, cinque i Giannini, Filippi, Lazarides, Mallejac, Barbotin. Invece cammina la pattuglia in fuga, sempre sicura. Passano i mesi, d'incontro e di sogno, nella Riviera dei fiori. Passa Lorno, passa Alasio, passa S. Remo; km. 127 a 45,025 all'ora. La strada è tutta punteggiata di folli; si va verso la frontiera, si affrontano le rampe di Grimaldi, inforcate e profumate come giardini a primavera.

Ma ecco che fugge Privat. L'inseguono Gauthier, Bavin, Anziletti, Clerici, Gaggero, Buttler, Lerda, Leulliet. Questi uomini sfrecciano sul monte S. Luigi e, quindi, a Montevino, Vanno a caccia di Privat, ma sarà una caccia vana.

Intanto, dal gruppo scappa Guerinet. E ora viene il più bello per noi, e il più difficile per gli altri, il più duro, si per, e strada, di quell'angolo di paradiso che è Montecarlo; km. 169 a 41,725 all'ora. Poi, su per le rampe del Monte des Mules. La corsa è decisa: Privat regala alla caccia. Al traguardo, in vetta, da dove si ammira lo spettacolo della Costa Azzurra, di uno sbalordito e incantevole sole, si volta a guardare il suo vincitore, il più grande di tutti, il più grande di tutti. Ancora uno sforzo, un giro sforzo per Privat: l'arrampica

non contentiamo di questa vittoria, chi tenuto molto. Una bella vittoria, ottenuta in una bella partita.

BREDESEN protesta: «Non ero in fuori gioco, le due colte. Ho salvato di testa in due o tre occasioni. Ve ne siete accorti?». Sì, ce ne siamo accorti. La vittoria della Lazio sta, forse, proprio in questo: che tutti sono tornati indietro, quando era il momento, e tutti si sono buttati avanti ogni volta che era possibile. E' questo il parere anche di COPERNICO: «Non c'è da giudicare la tattica degli altri, me ne guardo bene. Ma il problema, oggi, era unicamente questo: far correre gli uomini, avanti e indietro, e soprattutto far correre la palla. Il problema noi lo abbiamo risolto».

Il cinquantimo derby capitolino è finito con un timido successo di facciata sotto una pioggerella fine e malinconica.

Mister RAYNOR è stato portato in trionfo dai giocatori, al termine della partita. Ora sono bionde trarvemente il tè, parla lentamente, bevendo le parole: «La squadra, giocando sulla velocità degli scambi e del pallone, ha avuto meritatamente ragione della Roma. Tutti hanno fatto il loro dovere, tutti hanno disputato una buona partita».

JOVANNINI ci dice che il periodo più pericoloso per la sua squadra è stato quello immediatamente successivo al goal di Cardarelli: «Il pubblico arde e la Roma ci assista da tutte le parti». Ma dopo la prima mischia risoltasi a nostro favore ho capito che non sarei stato sconfitto, e che anche John, Banni e gli altri, quando retrocedevano, si battevano da leoni nella nostra area. So-



Questa sera a Trieste, se il tempo lo permetterà, Tiberio Milti tornerà sul quadrato del Palazzo dello Sport per incrociare i guanti con Da Silvia.

PALLACANESTRO

Senza storia per la Stella Azzurra la vittoria sul Milenka-Cantù (86-71)

Sconfitta la Roma a Trieste - Nelle finali della Serie B la Lazio battuta dal GAMA-Livorno

STELLA AZZURRA: Costanzo (23), Chiarla (17), Rocchi (11), Giannini (10), Lupo (10), Bertoldi (8), Lupatini (8), Dionisio, Corchia, Italia.

MILENKA: Strong (10), Capelletti (8), Lampugnani (8), Bernardi (8), Pozzi (8), Pizzani (8), Marzan, Perigo, Pico, Valacchi.

ARBITRI: Mariani di Bologna e Andri di Trieste.

La partita fra Stella Azzurra e Milenka non ha avuto praticamente storia. Andata in vantaggio in apertura di gioco con Rocchi, la Stella Azzurra non è stata mai infastidita mantenendo sempre un vantaggio oscillante fra i 15 ed i 20 punti.

Devono passare circa 2' perché il primo canestro vada segnato: è opera di Rocchi che riprende di «schiaffo» un rimbalzo del pallone su tiro precedente di Costanzo. E' iniziato il gioco: i nerostellati cominciano a macinare canestri su canestri, segna Rocchi, poi Chiarla: la vittoria dei romani è cosa fatta. Il Milenka non sa come contenere il gioco della «Stella», al 9' chiede una sospensione sul punteggio 20-9. Si riprende a giocare ed i canestri cambiano tattica, invece dell'attacco di 2-0-2, i canestri cambiano tattica, invece dell'attacco di 2-0-2, sembra che que-

segnalare prima della fine del tempo. Entrata in campo di Lupo che prende il posto di Giannini e si incarica di marcare a uomo Strong.

La classifica

Table with 3 columns: Team, Points, and other stats. Teams listed include Trieste, Virtus, Roma, etc.

I risultati

Table with 3 columns: Match, Score, and Winner. Lists results for Roma vs Trieste and Lazio vs GAMA-Livorno.

HOCKEY SU GHIACCIO

Il Canada batte l'URSS e diventa campione del mondo

L'Italia vittoriosa nel torneo juniores

COLONIA. 6. — Con la clamorosa vittoria conquistata oggi sul Belgio (28-0; punteggio parziale: 7-0, 13-0, 8-0) gli hockeyisti su ghiaccio azzurri hanno conquistato nuovamente il titolo della categoria juniores (Criterium d'Europa). Essendo questa la seconda volta in tre anni che gli italiani conquistano tale titolo d'ora innanzi essi hanno diritto a partecipare alle finali della categoria senior, comprese quelle dei Giochi olimpici invernali che si disputano nel prossimo gennaio a Cortina d'Ampezzo.

Il punteggio conquistato oggi dagli azzurri supera di ben 10 goal quello che qualsiasi altra squadra sia riuscita a conquistare.

Table with 2 columns: Team and Score. Lists results for Italy vs USSR (28-0) and Austria vs Romania (3-0).

I risultati

A COLONIA: Svezia batte Polonia 9-0. A DUSSELDORF: Cecoslovacchia batte Finlandia 18-2. Germani batte Svizzera 8-3.

KREFELD: Olanda batte Jugoslavia 9-1. Canada batte URSS 5-0.

La classifica

Table with 2 columns: Team and Score. Lists standings for Canada, USSR, Czechoslovakia, etc.

re nel corso delle dieci giornate durante le quali si sono svolte le gare di campionato.

La gara è stata effettuata su un tratto chiuso di Km. 7 e su di una base di Km. 4.609.34 e le porve sono state ripetute due ciascuno e Bollati e Branduardi uno.

La classifica generale è stata compilata agli effetti della assegnazione dei premi: ha prevalso la somma dei tempi registrati nelle quattro prove: Km. e mezzo da fermo, Km. e mezzo lanciato, secondo le varie categorie e classi.

Le interviste negli spogliatoi dell'Olimpico

non contentiamo di questa vittoria, chi tenuto molto. Una bella vittoria, ottenuta in una bella partita.

BREDESEN protesta: «Non ero in fuori gioco, le due colte. Ho salvato di testa in due o tre occasioni. Ve ne siete accorti?». Sì, ce ne siamo accorti. La vittoria della Lazio sta, forse, proprio in questo: che tutti sono tornati indietro, quando era il momento, e tutti si sono buttati avanti ogni volta che era possibile. E' questo il parere anche di COPERNICO: «Non c'è da giudicare la tattica degli altri, me ne guardo bene. Ma il problema, oggi, era unicamente questo: far correre gli uomini, avanti e indietro, e soprattutto far correre la palla. Il problema noi lo abbiamo risolto».

Il cinquantimo derby capitolino è finito con un timido successo di facciata sotto una pioggerella fine e malinconica.

Mister RAYNOR è stato portato in trionfo dai giocatori, al termine della partita. Ora sono bionde trarvemente il tè, parla lentamente, bevendo le parole: «La squadra, giocando sulla velocità degli scambi e del pallone, ha avuto meritatamente ragione della Roma. Tutti hanno fatto il loro dovere, tutti hanno disputato una buona partita».

JOVANNINI ci dice che il periodo più pericoloso per la sua squadra è stato quello immediatamente successivo al goal di Cardarelli: «Il pubblico arde e la Roma ci assista da tutte le parti». Ma dopo la prima mischia risoltasi a nostro favore ho capito che non sarei stato sconfitto, e che anche John, Banni e gli altri, quando retrocedevano, si battevano da leoni nella nostra area. So-

IPPICA

Sorpresa di Nobile Veneziana nel Dr. Ceprano alle Capannelle

Tre soli concorrenti si sono presentati ai nostri del Premio Ceprano, prova di centro della giornata. Sorpresa: il favorito, l'atletico puledro della Capannelle ed i fattori del pronostico erano divisi tra La Coquine e Piancada offerti a 10/1 contro a 2/22 mentre Nobile Veneziana era quotata. Come spesso suole avvenire tra due in lute è stato proprio Nobile Veneziano ad avere la meglio facendo così registrare la sorpresa più clamorosa della giornata. Sorpresa: ma non troppo ce si consideri che essa era molto piaciuta al tendone ed era stata molto appoggiata nelle scommesse di chiusura.

Al via, Rosi faceva scattare al comando Nobile Veneziana che precedeva La Coquine e Piancada. Posizioni immutate lungo la grande curva era il favorito. Sorpresa: Piancada seguiva in posizione di attesa. All'ingresso in retta d'arrivo Nobile Veneziana si allungava allo stacco subito attaccata da La Coquine che riusciva

LE PARTITE DELLE SQUADRE ROMANE DI IV SERIE

DINANZI AL PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI

Chinotto N. e Fermana alla pari (0-0) dopo una gara molto equilibrata

I gialloverdi hanno un poco deluso e possono dirsi soddisfatti del risultato — I locali si sono prodigati moltissimo

FERMANA: Vaglini; Offidani, Bacaloni; Lessi, Pelliccioli, Bibolini; Crescentini, Morandi, Paci, Giroschi, Janichelli.

CHINOTTO NERI: Benvenuti; Sordi, Montanari; Ceresi, Benedetti, Di Napoli; Ragnani, Carulli.

Arbitro: Maiorana di Messina.

(Dal nostro corrispondente)

FERMO. 6 (M. Bonassi). — Il Chinotto Neri ieri ha rimarcato il «Reggioni» un numerosissimo pubblico in vista della famosa occasione. La massa degli spettatori che seguono la IV serie. Però, se l'incontro si inizia con i gialloverdi allattacco, i bianchi non riescono a penetrare. I gialloverdi hanno la retroguardia dei fermani controlla molto bene la situazione. I locali usano una tattica prudente, quasi rinuncia, in quanto le due mezze al giorno notevolmente arretrate lasciando l'iniziativa all'attacco; a Paci il quale è poco soddisfatto da Janicelli e Crescentini. Al 10' gioco pericoloso per i romani: Paci fugge in contropiede con una palla che Bacaloni aveva servito in profondità; il centrante della Fermana sfugge un difensore ospite, lacerato però troppo in fretta e da molto distante la sfera che avrebbe potuto portare fu sotto la porta avversaria. Dopo questo grossolano errore gli ospiti non corrono più seri pericoli fino allo scadere del tempo, anche perché il gioco si fa più lento e senza azioni degne di nota da ambo le parti.

ROMOLEA: Benedetti; Santelli, Leonardini; Di Giulio, Veronelli, Cervini; Cori, Larona, Andreoli, Bernardini, Chiriacello. ORBETELLO: Savelli; Tabani, Fiaschi; Mandra, Tassi, Marini; Bertocchi, Roncucci, Sabatini, De Dominicis, Meltrano. ARBITRO: Baroni di Veregio.

Arbitro: sig. Ravagnani di Rimini.

(Dal nostro corrispondente)

ROMOLEA. 6 — La Romulea è riuscita a soll tre minuti dalla fine a conquistare il pareggio. In seguito l'Orbetello che è passato per primo in vantaggio, dopo 5' di gioco con Sabatini, non è più riuscito a contrastare egregiamente il passo di alcuni rivali. Infatti i comunisti ben presto si sono riavuti dallo sbandamento iniziale e con veloci e pericolose azioni in contropiede avevano fatto portare lo scampiglio in area marenmagna, e proprio da una di queste azioni che all'11' Bernardini metteva in rete su un pallone servito da Di Giulio. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregiamente a contrastare il passo agli avversari e Veronelli emergeva come un baluardo insormontabile. Quando tutto sembrava credere che il risultato della partita non cambiasse, Larona, dopo una sua breve fuga, si beveva due avversari e metteva in rete. Il primo tempo si chiudeva con il risultato di parità. Nella ripresa la reazione dell'Orbetello era veramente, la Romulea tutta accortocciata in difesa riusciva egregi